

Reddito, più controlli. Addio al cashback

di **Andrea Ducci** e **Claudia Voltattorni**

Anche una completa revisione del Reddito di cittadinanza, a partire da requisiti più stretti per l'attribuzione fino ai controlli da attuarsi prima dell'assegnazione del sostegno, per evitare abusi e «furbetti»: chi rifiuta due offerte di impiego perde l'assegno. Cancellato il cashback. Taglio al bonus facciate. Otto miliardi per ridurre l'Irpef.

alle pagine 6, 8 e 9

Lavoro, previdenza, bonus: che cosa cambia

Chi rifiuta due offerte di impiego perde l'assegno. Verso un taglio al bonus facciate

di **Andrea Ducci** e **Claudia Voltattorni**

ROMA La vigilia del Consiglio dei ministri che oggi si appresta a varare la legge di Bilancio, targata Mario Draghi e Daniele Franco, è stata relativamente quieta. Dopo le fiammate dei giorni scorsi sia sul fronte sindacale, con una rottura che ora si cerca di ricucire, sia sul versante politico per la battaglia della Lega su Quota 100, con appunto ricorrente materia di scontro le pensioni, la riunione di Palazzo Chigi del consiglio dei Ministri procederà su un solco tracciato. L'impianto della manovra e i capitoli di spesa per un totale di 23,4 miliardi, del resto, sono quelli indicati nel Documento programmatico di Bilancio inviato a Bruxelles la settimana scorsa. A caratterizzare il provvedimento è lo stanziamento destinato al taglio delle tasse, che vale 8 miliardi. L'urgenza di varare il testo da inviare al Parlamento, per la successiva discussione e approvazione, ha impedito di stabilire il dettaglio degli interventi in materia di Irpef, Irap e Ires, sarà, dunque, nel corso dell'iter parlamentare nelle prossime settimane che emergerà la modalità di riduzione della pressione fiscale. Una posta da 4 miliardi è destinata alla Sanità, circa 2 miliardi serviranno per abbassare il costo delle bollette per mitigare l'effetto del caro energia. Nella legge di Bilanci figura, inoltre, la misura bandiera del M5S, il Reddito di cittadinanza che viene riconfermato, sebbene prevedendo un giro di vite attraverso maggiori controlli e requisiti più stringenti. Il capitolo pensioni e il superamento di Quota 100 assorbono al momento 600 milioni, mentre per ammortizzatori sociali e politiche attive la manovra dispone di 3 miliardi. Risorse, quest'ultime, ritenute totalmente insufficienti dai sindacati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 118 %

La manovra 2022

Il documento programmatico di bilancio: le voci principali

**8 miliardi**

Riduzione delle tasse

**4 miliardi**

Sanità, fondi per vaccini, farmaci anti-Covid

**3 miliardi**

Ammortizzatori sociali (nuova Cig)

**2 miliardi**

Taglio delle bollette

**800 milioni**

Per il reddito di cittadinanza

**600 milioni**

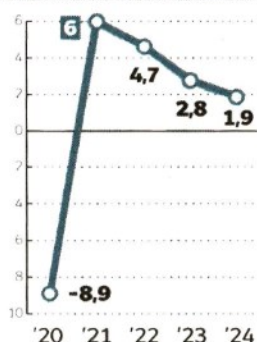
Per le pensioni

TOTALE INTERVENTO

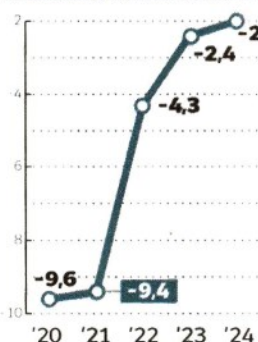
23,4 miliardi

I numeri dell'Italia (dati in percentuale, stime dal 2021)

Pil



Deficit/pil



Debito/pil



Tasso disoccupazione



Previdenza

Pensioni, l'ipotesi di Quota 102 solo per il 2022



Sul fronte pensioni si parte dalla certezza che le risorse aggiuntive stanziate per il 2022 saranno 600 milioni (si aggiungeranno poi 950 milioni nel biennio successivo). Salvo ritocchi è con questa dote che il governo si appresta a predisporre una norma che superi Quota 100 (62 anni di età e 38 di contributi), in scadenza alla fine dell'anno.

L'ultima ipotesi di compromesso con la Lega è stabilire Quota 102 solo per il 2022, con base 64 anni di età e 38 di contribuzione. Ma il Carroccio fino all'ultimo proverà a cambiare il mix puntando su un'età più bassa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tasse

Fisco, 8 miliardi per ridurre l'Irpef e accorpare Irap-Ires



Le risorse da destinare a interventi per il taglio delle tasse sono in totale 8 miliardi. Il dettaglio delle misure resta tuttavia da definire, tanto che il governo ha deciso per rapidità di stanziare il fondo nella legge di Bilancio e poi, durante l'iter parlamentare della manovra, stabilire le caratteristiche e l'importo esatto degli interventi. Per sommi capi però l'obiettivo è intervenire per ridurre l'Irpef, accordare alle imprese un accorpamento di Irap e Ires, oltre che cancellare il Cuaf, il contributo per gli assegni al nucleo familiare che «oggi è a carico delle imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ammortizzatori sociali

Piccole imprese,
cassa integrazione
Covid prorogata

Per gli ammortizzatori sociali ci sono 3 miliardi, anche se il ministro del Lavoro Andrea Orlando aveva studiato un piano da 7 miliardi. La riforma prevede il potenziamento della Naspi e della Dis-coll da collegare alle politiche attive e alla formazione per il reinserimento nel mondo del lavoro. In quest'ambito rientra anche il piano straordinario per il rafforzamento dei centri per l'impiego. Prorogata la cassa integrazione Covid alle piccole imprese del terziario. Viene rifinanziata la malattia per i lavoratori in quarantena.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Reddito di cittadinanza

Altri 800 milioni
di dotazione,
più vincoli sul lavoro

Il reddito di cittadinanza viene rifinanziato con una dotazione di 800 milioni di euro nel 2022, meno rispetto al miliardo del 2021. Ma, dopo le polemiche all'interno della stessa maggioranza di governo, è prevista anche una sua completa revisione, a partire da requisiti più stretti per l'assegnazione fino ai controlli da attuarsi prima dell'assegnazione del sostegno, per evitare abusi e «furbetti». Tra le altre novità c'è poi la stretta sui rifiuti: al secondo no ad una proposta di lavoro, il sussidio si perde. Mentre per chi trova un lavoro l'assegno subisce un taglio che diventa progressivo.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casa

Resta il Superbonus
per le villette,
tetto a 25 mila euro

La proroga del Superbonus al 110% per condomini e case popolari è certa, resta invece da stabilire se allungare i termini dell'incentivo per i lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico degli edifici anche nel caso si tratti di case unifamiliari e villette (al momento ne beneficeranno fino al 30 giugno 2022). L'ipotesi è di accordare una proroga, ma dovrebbe essere solo per proprietari con Isee fino a 25 mila euro. Un'ulteriore proroga dovrebbe scattare anche per il Bonus facciate, ma l'incentivo, tramite crediti di imposta, passerebbe dal 90 al 60%.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sanità

Fondi per vaccini,
farmaci innovativi,
nidi e materne

Quattro i miliardi destinati alla sanità con l'incremento (rispetto al 2021) di 2 miliardi l'anno fino al 2024 del Fondo sanitario nazionale. Previsto anche il finanziamento del fondo per l'acquisto di farmaci innovativi e l'acquisto di vaccini per il Covid-19 e farmaci. La manovra prevede anche misure ad hoc per le famiglie. tra queste, lo stanziamento di 400 milioni per rendere strutturale il congedo di paternità a 10 giorni, risorse per nidi e scuole materne, garanzie ed esenzioni di imposte per facilitare l'acquisto della prima casa.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aziende

Rifinanziato il piano
Industria 4.0
Incentivi per l'estero

Tra i provvedimenti della manovra figura il rifinanziamento del programma industria 4.0 (i privati innovativi). Nel pacchetto destinato alle aziende, inoltre, ci saranno 3 miliardi per prorogare il programma delle garanzie erogate dal fondo per le piccole e medie imprese, assicurando una transizione graduale verso il post-pandemia. Tra i capitoli di spesa dovrebbero figurare le risorse per agevolare l'internazionalizzazione, i fondi per la ricerca e per lo sviluppo. Tra gli obiettivi il finanziamento di 12 mila borse di studio per i giovani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

23

miliardi

l'entità complessiva della manovra, pari all'1,245% del Pil. Prevista una crescita del 6% quest'anno e del 4,7% nel 2022

600

milioni

le risorse stanziati per le pensioni per il 2022 a cui si aggiungeranno 451 milioni nel 2023 e 507 milioni nel 2024

8

miliardi

l'entità della riforma fiscale: 6 miliardi +2 già stanziati lo scorso anno contenuti in un fondo per il calo delle tasse

3

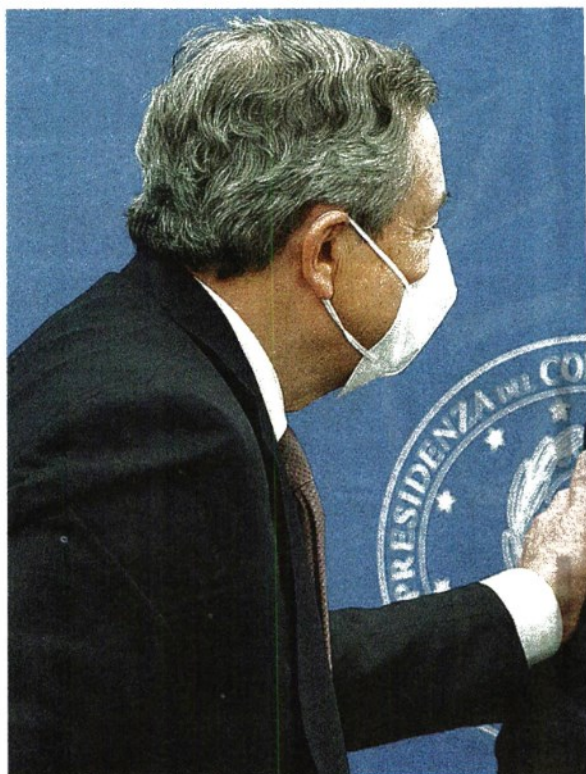
miliardi

le risorse messe a disposizione per la riforma degli ammortizzatori sociali e il potenziamento della Naspi

4,1

miliardi

per il capitolo Sanità con un incremento del Fondo sanitario nazionale di 2 miliardi l'anno

Il presidente
del Consiglio
Mario Draghi e
il ministro
dell'Economia
Daniele Franco